



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

III Reparto - Ufficio Armamenti, Equipaggiamenti Speciali e materiali per la Telematica

CAPITOLATO TECNICO

Anno 2021

per la fornitura di:

“KIT DI EFFRAZIONE MECCANICA A FREDDO - KEMAF CCI”

CAPO I – GENERALITÀ

Il presente capitolato si riferisce alla fornitura di **130 “Kit di Effrazione Meccanica A Freddo” (di seguito KEMAF)** destinati a reparti dell’Arma dei Carabinieri per l’accesso immediato in edifici. Ogni KEMAF è costituito complessivamente da 4 attrezzi (cesoia, mazza, palanchino e ariete) e ulteriori 2 elementi (bastino e libretto d’uso/manutenzione), alcuni con i relativi accessori e tutti di seguito meglio descritti.

Le seguenti specifiche tecniche saranno integrate con le varianti e con le proposte migliorative, prestazionali e costruttive, offerte dal/la R.T.I./ditta aggiudicatario/a in sede di gara. In particolare, i requisiti minimi dei manufatti e dei materiali oggetto del presente capitolato saranno adeguati con i migliori valori riscontrati, in sede di gara, da parte della ditta aggiudicataria che rappresenteranno la base di riferimento per la fornitura.

CAPO II – DEFINIZIONI E DESCRIZIONE

1. Bastino.

Il bastino è uno schienale dotato di spallacci, cintura, ribaltina di copertura/lembi di chiusura e almeno una maniglia di trasporto, che deve consentire il trasporto simultaneo, da parte di un solo militare, di tre dei 4 attrezzi citati e, in particolare, la cesoia, la mazza e il palanchino a leva.

Il bastino, privo degli attrezzi, dovrà avere un peso massimo di 3,5 kg ed essere di colore nero.

- a. Lo schienale dovrà essere:
 - dotato di una specifica sede/alloggiamento per ognuno dei 3 attrezzi;
 - imbottito o, comunque, costruito in modo tale da massimizzare il comfort del militare durante il trasporto;
 - dotato di cinghie/velcri per la ritenzione degli attrezzi.
- b. Gli spallacci dovranno essere:
 - dotati di sistemi rapidi per la regolazione della lunghezza e per lo sgancio;
 - imbottiti o, comunque, realizzati in modo tale da massimizzare il comfort del militare durante il trasporto.
- c. La cintura dovrà essere dotata di un sistema rapido:
 - per la regolazione della lunghezza;
 - di apertura e chiusura.
- d. La ribaltina/chiusura a lembo dovrà:
 - garantire copertura (alla vista) e protezione dagli agenti atmosferici ai 3 attrezzi contenuti (cesoia, mazza e palanchino);
 - possedere un sistema di chiusura velcro/clips/zip/bottoni per il trasporto/custodia.
- e. Caratteristiche tecniche dei materiali:

| Prova | Metodo di prova | Requisiti |
|-----------------------------|---|--|
| Materia Prima | AATCC 20:2011 (esclusi para 9.4, 9.5, 9.6, 9.8, 9.10), ASTM D 276:2012 (esclusi para da 24 a 35). Reg. UE n. 1007:2011. | 100% poliestere |
| Spalmatura | | PVC |
| Massa areica | UNI EN 12127-1:2016 | $\geq 450 \text{ g/m}^2$ |
| Riduzione | UNI EN 1049-2:1996 | Ordito: n. 13 fili +/- 1 a cm Trama: n. 11 inserzioni +/- 1 a cm |
| Forza a rottura | UNI EN ISO 13934-1:2013 | Ordito: Minimo N 1500 Trama: Minimo N 1200 |
| Resistenza alla combustione | UNI EN ISO 14116:2015 UNI EN ISO 15025:2017 | Livello 1 |
| Solidità della tinta | UNI EN ISO 105-B02:2014 UNI EN ISO 105-C06:2010 | Alla luce artificiale (arco xeno): minimo 4/5 della scala dei grigi |

Nella parte:

- interna del bastino, dovrà essere cucita una etichetta in tessuto, delle dimensioni indicative 50x40 mm, sulla quale dovranno essere stampate, con inchiostro nero indelebile, le seguenti informazioni (esempio in **Annesso 1**):
 - Modello: KEMAF CC1;
 - Numero e data del contratto di acquisto;
 - Costruttore;
 - Data di produzione (MM/AAAA);
 - Numero seriale (CC – XXXXXX).
- esterna del bastino, dovrà essere stampato, in basso a destra e utilizzando colori a bassa visibilità (sulle tonalità del grigio), lo stemma araldico dell'Arma dei Carabinieri (immagine in **Annesso 2**) delle dimensioni indicative di 152x85mm.

2. **Cesoia.**

La cesoia, detta anche tronchese o taglia bulloni, è un utensile a mano del tipo a tenaglia, con doppia articolazione e con ganasce taglienti, monolitiche, con durezza HRC 50/60, idonea a tagliare manufatti di ferro a sezione circolare di almeno 9 mm di diametro. Dovrà avere un peso tra i 2,5 e 4,5 kg ed essere conforme alla normativa EN 60900:2019 (attrezzi a mano per lavori sotto tensione). La lunghezza dei bracci dovrà essere compresa tra 60 e 80 cm. La cesoia dovrà essere di colore nero e dotata di impugnature isolanti e antisdrucchiolo.

Requisiti opzionali valutativi: capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE), trattamento antiriflesso (ASTM E903) e cinghia di trasporto.

3. **Mazza.**

La mazza è un grosso martello, di peso compreso tra 4 e 7 kg, con lunghezza complessiva tra i 55 e 90 cm. Le testate della mazza dovranno essere in acciaio temprato a pieno spessore, con HRC 50/60. La mazza dovrà essere di colore nero.

Requisiti opzionali valutativi: non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019), capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE), trattamento antiriflesso (ASTM E903), impugnatura antisdrucchiolo e cinghia di trasporto.

4. **Palanchino a leva/Halligan Tool.**

Il palanchino a leva, detto anche piede di porco, è un'asta di acciaio destinata ad essere impiegata come leva, che dovrà avere lunghezza compresa tra i 65 e 120 cm e peso compreso tra 2 e 5 kg. Entrambe le testate dovranno essere in acciaio temprato a pieno spessore, con HRC 50/60. Il palanchino a leva dovrà essere di colore nero.

Requisiti opzionali valutativi: non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019), capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE), trattamento antiriflesso (ASTM E903), impugnatura antisdrucchiolo e cinghia di trasporto.

5. **Ariete.**

L'ariete è uno strumento principalmente metallico, a sezione rotonda o, comunque, a spigoli smussati, dotato di almeno due maniglie/appigli, destinato ad essere usato come utensile da sfondamento da uno o da due operatori simultaneamente. Dovrà avere lunghezza compresa tra i 50 e 90 cm e peso compreso tra 12 e 16 kg. L'ariete dovrà essere di colore nero e dotato di cinghia di trasporto dotata di idonea imbottitura all'altezza della spalla.

Requisiti opzionali valutativi: non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019), capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE), trattamento antiriflesso (ASTM E903), impugnatura antisdrucchiolo e sacca per la custodia (dovrà possedere le stesse caratteristiche tecniche delle materie del bastino di cui al precedente p.to 1, let.e).

6. **Libretto d'uso e manutenzione.**

La ditta dovrà fornire, per ciascun KEMAF, anche un libretto per l'uso, in lingua italiana, comprensivo di:

- a. presentazione;
- b. tavola fotografica;
- c. istruzioni per l'uso e per la manutenzione.

CAPO III – RIEPILOGO REQUISITI OBBLIGATORI E OPZIONALI VALUTATIVI DELLA FORNITURA

| N. | Elemento di fornitura | Requisiti Obbligatori | Requisiti Opzionali valutativi |
|----|---------------------------------|--|---|
| 1. | Bastino | <ul style="list-style-type: none"> – peso massimo 3,5 kg (privo degli attrezzi); – schienale: imbottito/conformazione confortevole e dotato di sede alloggiativa e cinghie/velcri di ritenzione degli attrezzi – spallacci: imbottiti e con sistemi di rapida regolazione e di sgancio; – cintura: sistemi di rapida regolazione e di apertura/chiusura; – ribaltina/chiusura a lembi, con sistema di chiusura; – caratteristiche tecniche: vedi tabella di cui al CAPO III, n.1, let.e; – etichetta di cui all’Anx.1; – logo a bassa visibilità di cui all’Anx.2. | // |
| 2. | Cesoia | <ul style="list-style-type: none"> – peso tra 2,5 e 4,5 kg (estremi compresi); – lunghezza bracci tra 60 e 80 cm (estremi compresi); – doppia articolazione; – ganasce con durezza HRC 50/60 HRC; – conformità EN 60900:2019 (attrezzi a mano per lavori sotto tensione); – colore nero; – impugnature isolanti e antisdrucchiolo. | <ul style="list-style-type: none"> – capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE); – trattamento antiriflesso (ASTM E903); – cinghia di trasporto. |
| 3. | Mazza | <ul style="list-style-type: none"> – peso tra 4 e 7 kg (estremi compresi); – lunghezza tra 55 e 90 cm (estremi compresi); – testate in acciaio temprato a pieno spessore, con durezza HRC 50/60; – colore nero. | <ul style="list-style-type: none"> – non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019); – capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE); – trattamento antiriflesso (ASTM E903); – impugnatura antisdrucchiolo; – cinghia di trasporto. |
| 4. | Palanchino a leva/halligan tool | <ul style="list-style-type: none"> – peso tra 2 e 5 kg (estremi compresi); – lunghezza tra 65 e 120 cm (estremi compresi); – testate in acciaio temprato a pieno spessore, con HRC 50/60; – colore nero. | <ul style="list-style-type: none"> – non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019); – capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE); – trattamento antiriflesso (ASTM E903); – impugnatura antisdrucchiolo; – cinghia di trasporto. |
| 5. | Ariete | <ul style="list-style-type: none"> – peso tra 12 e 16 kg (estremi compresi); – lunghezza tra 50 e 90 cm (estremi compresi); – sezione rotonda o, comunque, a spigoli smussati; – due maniglie/appigli; – colore nero; – cinghia di trasporto con imbottitura. | <ul style="list-style-type: none"> – non conduttività degli attrezzi (EN 60900:2019); – capacità anti-scintilla (ATEX 2014/34/UE); – trattamento antiriflesso (ASTM E903); – impugnature antisdrucchiolo; – sacca per la custodia. |
| 6. | Libretto d’istruzione | <ul style="list-style-type: none"> – lingua italiana; – presentazione; – tavola fotografica; – istruzioni uso e manutenzione. | // |

CAPO IV – IMBALLAGGIO

Ogni KEMAF dovrà essere confezionato singolarmente. Ai fini del trasporto/stoccaggio, i KEMAF potranno essere inseriti in imballaggi di cartone o di altro materiale, di adeguata robustezza. In quest'ultimo caso, su ciascuno scatolone/imballaggio dovrà essere apposta un'etichetta indicante il contenuto.

CAPO V – APPRONTAMENTO E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. I KEMAF in approvvigionamento dovranno essere approntati alla verifica di conformità nella sede della Ditta aggiudicataria o in altra località ubicata nel territorio nazionale, in un'unica rata e entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione - tramite posta elettronica certificata (PEC) - della comunicazione attestante l'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.
2. La Commissione, appositamente designata dal Comando Generale dell'Arma, procederà alla verifica di conformità sui KEMAF, secondo le seguenti modalità:
 - a. riscontro numerico;
 - b. verifica dei requisiti dimensionali e di forma;
 - c. esame di tutte le caratteristiche riscontrabili con il metodo a vista;
 - d. controllo della documentazione¹ certificativa delle caratteristiche tecniche;
 - e. esecuzione (eventuale) di tutti gli ulteriori riscontri analitici, presso Centri/Enti /Organismi /Istituti accreditati, ritenuti più opportuni per verificare la veridicità della campionatura/documentazione/dichiarazioni presentate. In caso di eventuale difformità tra i dati analitici dei certificati prodotti dall'offerente e quelli risultanti dai certificati delle analisi disposte dall'Amministrazione saranno ritenute prevalenti queste ultime.

La verifica di conformità si intende superata qualora i manufatti approntati, nel numero e nelle modalità previste, presentino le medesime caratteristiche di quelli presentati in gara.

3. Il mancato superamento dei riscontri e delle verifiche, di cui al punto precedente, **comporterà il rifiuto della fornitura.**

CAPO V – CONSEGNA

1. Il materiale, dopo la positiva verifica, dovrà essere consegnato dalla Ditta nei magazzini del Centro Unico Patrimoniale del Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 giorni a decorrere da quello successivo alla ricezione della comunicazione dell'esito favorevole della citata verifica.
2. La Ditta dovrà consegnare i materiali, a propria cura e spese, nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle 13.00:
 - a. concordando, con congruo anticipo e comunque almeno 7 giorni prima, le modalità esecutive di consegna dei materiali con gli addetti al magazzino del Centro Unico Patrimoniale del Reparto Autonomo² ed avendo cura di inviare, contestualmente alla richiesta, i documenti identificativi del personale e dei veicoli che dovranno accedere alla struttura, al fine di consentire i necessari controlli e di autorizzare il relativo ingresso in caserma;
 - b. effettuando, se necessario, un sopralluogo al fine di verificare preventivamente le condizioni di viabilità dei luoghi e di impiegare il mezzo di trasporto più idoneo ad accedere nelle strutture destinatarie dei materiali;
 - c. con modalità *cd. franco magazzino*. Al riguardo, si precisa che:
 - per “*consegna dei materiali franco magazzino a cura e spese della Ditta*” deve intendersi il trasporto, lo scaricamento dal mezzo e la collocazione dei colli all'interno dei locali predisposti per lo stoccaggio, significando che è esclusa l'apertura dei colli ed ogni altra successiva operazione di sistemazione dei materiali su scaffalature e/o armadi. L'eventuale inosservanza di tale prescrizione costituisce inadempimento contrattuale soggetta alla prescritta penalità;
 - al fine di eseguire le predette operazioni, sarà cura dell'Amministrazione:
 - indicare i percorsi per raggiungere i luoghi di scarico;
 - inibire ogni attività negli spazi in cui le stesse si svolgeranno.

¹ Circa la documentazione certificativa da presentare, si richiamano i PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.

² Pec: crm43787@pec.carabinieri.it; Mail: cgrepautsacupcs@carabinieri.it;

CAPO VI – GARANZIA

I KEMAF dovranno essere garantiti, relativamente ai difetti di fabbricazione, per almeno **730 giorni solari** dalla data di consegna nei magazzini del Centro Unico Patrimoniale del Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. L'offerta di periodi aggiuntivi di garanzia costituirà parametro premiale per la valutazione dell'offerta³.

CAPO VII – DUVRI

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI. L'importo dei relativi oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura e quello dell'Arma dei Carabinieri e/o di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.

CAPO VIII – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito in misura non superiore al 50% della commessa in ragione della particolare tipologia di manufatti richiesti il cui assemblaggio potrebbe esigere il ricorso a società diverse da quella appaltatrice. Inoltre, la qualità dei KEMAF verrà assicurata dalle dichiarazioni/certificazioni presentate, per le quali l'Amministrazione si è anche riservata la facoltà di effettuare tutti gli ulteriori riscontri analitici presso altri Centri/Enti/Organismi/Istituti accreditati al fine di verificare la veridicità della campionatura/documentazione/dichiarazioni presentate.

³ Vds. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.



COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
III Reparto - SM - Ufficio Armamenti, Equipaggiamenti Speciali e materiali per la Telematica



KIT DI EFFRAZIONE MECCANICA A FREDDO

MODELLO: KEMAF CC1

CONTRATTO N. _____ DEL _____

CONSTRUTTORE: _____

DATA DI FABBRICAZIONE __/__/__

N. DI SERIE CC _____

